

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Il Covid-19 riunisce caricatori e vettori marittimi container

Nicola Capuzzo · Thursday, December 16th, 2021

Alcune delle principali organizzazioni a livello internazionale di caricatori e vettori marittimi si sono incontrate nei giorni scorsi per fare il punto della situazione relativamente all'impatto della pandemia di Covid-19 sulla catena logistica.

L'incontro ha riunito un'ampia rappresentanza di membri dell'European Shippers Council (ECS) e del World Shipping Council (WSC) e il segretariato dell'European Community Shipowners' Associations (ECSA).

“Le cause dei problemi registrati negli ultimi 18 mesi – ha spiegato una nota congiunta – sono molteplici e complesse: oscillazioni della domanda e dell'offerta, modelli di consumo interrotti, approvvigionamento alternativo dei prodotti, blocchi locali, infrastrutture congestionate e carenza di manodopera. L'affidabilità del servizio, i modelli di business e le catene di approvvigionamento just in time sono stati messi alla prova fino al limite. Questa iniziativa ESC-ECSA-WSC mira a una migliore cooperazione tra i partner della catena di approvvigionamento e a un funzionamento più sano delle catene di approvvigionamento”.

Secondo le tre sigle “la cooperazione per migliorare la comunicazione tra le parti della catena di approvvigionamento e il raggiungimento di una migliore visibilità e previsione della catena di approvvigionamento a breve e lungo termine, saranno portati avanti per ulteriori considerazioni. Verrà anche esplorato il dialogo a più lungo termine per quanto riguarda la decarbonizzazione delle catene di approvvigionamento”.

John Butler, CEO e presidente della WSC ha detto: “I vettori dipendono dai caricatori per il loro business e i caricatori dipendono dai vettori per portare i loro prodotti sul mercato. Solo lavorando insieme e cercando di identificare quali azioni potrebbero potenzialmente funzionare a vantaggio di tutti possiamo superare le sfide attuali e costruire basi più solide a lungo termine per il futuro”.

Denis Choumert, vicepresidente dell'ESC si è detto d'accordo: “Ecco perché i membri dell'ESC, della WSC e dell'ECSA sono desiderosi di continuare questo dialogo in modo che i trasportatori e gli spedizionieri possano parlare tra loro e non l'uno con l'altro e quindi costruire catene di approvvigionamento più solide per servire i clienti. Vogliamo migliorare la comprensione reciproca delle difficoltà affrontate da ciascuna parte e progredire attraverso la partnership e non attraverso il conflitto”.

Anche Luisa Puccio, direttore di Shipping & Trade Policy per ECSA ha riconosciuto l'importanza del dialogo: "Crediamo fermamente che il dialogo possa promuovere una migliore comprensione condivisa delle sfide operative tra vettori e spedizionieri e che dobbiamo farlo tutti insieme. ECSA è pronta a dare il suo sostegno".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, December 16th, 2021 at 2:42 pm and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.